



COMUNE DI ORISTANO

UFFICIO TECNICO

Progetto:

REALIZZAZIONE DI MANUFATTI CIMITERIALI
NEL CIMITERO SAN PIETRO IN ORISTANO
- PIANO TRIENNALE DI ESECUZIONE -

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Allegato:

1

Relazione tecnico - illustrativa

Data:

Gennaio 2021

Il Dirigente dei LL.PP.:

dott. ing. Roberto Sanna

Il Responsabile del procedimento

geom. Antonio Vacca

Il progettista:

geom. Massimo Piria

**REALIZZAZIONE DI MANUFATTI CIMITERIALI
NEL CIMITERO SAN PIETRO IN ORISTANO
- PIANO TRIENNALE DI ESECUZIONE -**

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

PREMESSA:

Il progetto cui si riferisce la presente relazione, prevede la realizzazione di alcuni manufatti (batterie di loculi e tombe a terra) nel cimitero San Pietro in Oristano.

Nei cimiteri insistono dei manufatti realizzati sia dai privati concessionari che dal Comune; tali edificazioni, non coordinate tra loro dal punto di vista progettuale, hanno portato alla coesistenza di manufatti difformi tra loro per quote, dimensioni, altezze ed allineamenti, creando un'estetica poco gradevole e, soprattutto, ponendo degli ostacoli alla fruibilità della struttura al pubblico ed agli operatori.

Un ulteriore problema dovuto all'edificazione dei manufatti in tempi e luoghi diversi nel cimitero, ha creato la coesistenza di tanti piccoli cantieri ovunque dislocati, che rendono difficoltosa e, in alcuni casi, anche pericolosa, la fruizione del cimitero agli utenti.

Pertanto, per ovviare agli inconvenienti sopra descritti, si è deciso di regolamentare l'attività edificatoria nei cimiteri, dapprima nel cimitero San Pietro in Oristano e poi anche nei cimiteri delle frazioni, mediante la realizzazione da parte del Comune di tutti i manufatti e la loro cessione ai concessionari.

LAVORI PREVISTI:

Relativamente al cimitero San Pietro, è stato effettuato uno studio per la sistemazione completa del settore C, concretizzato nel progetto preliminare redatto nel mese di Maggio 2012.

Dal progetto della sistemazione completa, sono stati redatti precedenti progetti relativi ad altrettanti lotti funzionali, con i quali sono stati realizzate batterie di loculi, tombe a terra, edicole funerarie ed ossari.

Essendo pressoché esauriti i posti per le tumulazioni realizzati con i predetti interventi, è stato redatto il presente progetto, le cui caratteristiche rappresentano la naturale continuazione dei primi lotti.

La presente proposta di progetto, articolata in una durata temporale di tre anni, prevede annualmente la realizzazione di una serie di manufatti in numero sufficiente al fabbisogno dello specifico periodo.

Oltre i manufatti per le tumulazioni, dovranno essere realizzati altri interventi di completamento quali la pavimentazione di fronte alle batterie dei loculi e la sistemazione dell'area al contorno dei manufatti.

Nel dettaglio, dovranno essere realizzati i seguenti manufatti:

Nel primo anno:

- una batteria di loculi a tre piani sovrapposti per un totale di centosessantadue loculi
- venti tombe a terra a due piani sovrapposti
- pavimentazione nei due lati della batteria dei loculi
- sistemazione dell'area al contorno dei nuovi manufatti.

Nel secondo anno:

- una batteria di loculi a tre piani sovrapposti per un totale di centosessantadue loculi
- pavimentazione nei due lati della batteria dei loculi.

Nel terzo anno:

- una batteria di loculi a tre piani sovrapposti per un totale di centosessantadue loculi
- venti tombe a terra a due piani sovrapposti
- pavimentazione nei due lati della batteria dei loculi
- sistemazione dell'area al contorno dei nuovi manufatti.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DEI MANUFATTI:

Tutti i manufatti sono previsti con strutture prefabbricate in c.a.v. monoblocco conforme alle disposizioni di legge in materia di Polizia mortuaria (D.P.R. 285/90 e successive modificazioni ed integrazioni).

La struttura scatolare, con quattro pareti (inferiore, superiore, e laterali) e fondo posteriore di spessori minimo cm 5 armati con rete elettrosaldata Ø 4 mm, maglia cm 15x15.

Le batterie di loculi saranno posate su una platea in calcestruzzo cementizio

Rck 25 armato con soffondazione in calcestruzzo cementizio dosato a kg 150 di cemento R/32,5, poggiate su un vespaio di soffondo in pietrame.

Anche le tombe a terra saranno poggiate su una fondazione in calcestruzzo cementizio armato, così come indicato dagli elaborati grafici.

Nelle batterie dei loculi saranno inoltre realizzati, dove occorrono i muri laterali e posteriori, mediante lastre prefabbricate sempre in c.a.v. con spessore cm. 10 e lavorate a pelle liscia, e un solaio finale mediante getto in calcestruzzo cementizio Rck 25 armato con rete elettrosaldata diametro Ø 5 maglia 20x20, spessore medio cm 12, con adeguate pendenze per il convogliamento delle acque meteoriche verso i tubi discendenti.

Verrà realizzata l'impermeabilizzazione delle coperture con stesa di prodotto impermeabilizzante bicomponente quale Mapelastic o Elastic o simili, la tinteggiatura di tutte le parti a vista del blocco mediante doppia mano di pittura sintetica al quarzo per esterni e rete di raccolta delle acque piovane mediante tubi discendenti in PVC.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

I lavori saranno eseguiti nel rispetto delle norme che regolamentano le opere cimiteriali; in particolare tutti i manufatti saranno realizzati nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 285/1990 e dalle Linee Guida della Regione Sardegna per la pianificazione cimiteriale, la costruzione di nuovi cimiteri e l'ampliamento di cimiteri esistenti.

MODALITA' E TEMPISTICA DI ESECUZIONE DELLE OPERE:

Finora, a causa dell'esiguità di risorse economiche disponibili, la realizzazione dei manufatti è stata frazionata in un consistente numero di lotti funzionali, alcuni talmente piccoli da prevedere la realizzazione di appena una trentina di loculi.

Questa modalità operativa così frammentaria finora adottata, ha dato luogo ad alcune importanti criticità appresso elencate:

- un grande dispendio di energie e di tempo per la progettazione, l'appalto, la realizzazione e la contabilizzazione delle opere;
- la penuria pressoché cronica di manufatti per le tumulazioni e la loro realizzazione in perenne emergenza;

- la costante presenza di cantieri nell'area cimiteriale, con tutte le problematiche che comportano agli operatori cimiteriali ed ai visitatori.

Appare evidente che non è opportuno persistere nell'utilizzare questo sistema realizzativo, in quanto esso provoca un carico eccessivo di lavoro per il Settore Lavori Pubblici ed una notevole difficoltà agli operatori cimiteriali per la gestione delle sepolture: spesso la carenza di manufatti comporta la tumulazione temporanea delle salme in manufatti concessi in prestito da altri concessionari, e poi lo spostamento nella sepoltura definitiva.

Occorre quindi porre le basi per un progetto di più ampio respiro, impostando la progettazione e la realizzazione dei manufatti con cadenze temporali ben più distanziate, in modo da consentire un più corretto e sereno svolgimento delle attività cimiteriali, soprattutto nella delicata fase delle sepolture.

Da questa considerazione è scaturita la presente progettazione di durata triennale le cui opere, affidate all'esecutore in un unico appalto, saranno realizzate a cadenza annuale o semestrale, secondo la necessità e quanto impartito dalla direzione dei lavori.

MODALITA' E TEMPISTICA DI RETRIBUZIONE DELL'ESECUTORE:

Seguendo l'esempio di quanto realizzato in altri Comuni, si prevede di mandare in appalto il progetto triennale in un'unica fase contrattuale, programmando la realizzazione ad inizio annualità o a cadenza semestrale delle lavorazioni previste per tale periodo, liquidando all'esecutore, a consuntivo sul venduto con cadenza trimestrale, i soli manufatti concessi agli utenti nel trimestre considerato.